

CORSO DI STUDIO *Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Immigrazione, i Diritti Umani e l'Interculturalità (L-14)*

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Pedagogia Generale ed Interculturale (General and Intercultural Pedagogy)*

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|--|---|
| Anno di corso | <i>I anno</i> |
| Periodo di erogazione | <i>I e II semestre (settembre 2024-maggio 2025)</i> |
| Crediti formativi universitari (CFU/ETCS): | <i>14</i> |
| SSD | <i>M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale</i> |
| Lingua di erogazione | <i>Italiano</i> |
| Modalità di frequenza | <i>Facoltativa</i> |

| Docente | |
|----------------|--|
| Nome e cognome | <i>Adriana Schiedi</i> |
| Indirizzo mail | <i>adriana.schiedi@uniba.it</i> |
| Telefono | <i>+39 347 2374513</i> |
| Sede | <i>Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo società ambiente, culture" – sede di Giurisprudenza, stanza della docente (I piano)</i> |
| Sede virtuale | <i>Pagina di Microsoft Teams del corso di Pedagogia Generale ed Interculturale. Codice del Team: bfbkwus</i> |
| Ricevimento | <i>La docente riceverà il martedì alle ore 11:00. Si chiede agli studenti interessati di inviare preventivamente una email.</i> |

| Organizzazione della didattica | | | |
|--------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| Ore | | | |
| Totali | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 350 | 112 | / | 238 |
| CFU/ETCS | | | |
| 14 | | | |

| | |
|----------------------------|---|
| Obiettivi formativi | <i>Gli obiettivi formativi del CdS sono in primo luogo quelli qualificanti della classe L-14, in conformità agli indirizzi della normativa vigente. Nello specifico, il CdS si ripropone di fornire, oltre alle necessarie competenze giuridiche di base e caratterizzanti, una formazione culturale più ampia e nello specifico pedagogica (come disciplina di base, secondo D. M. 987/2016, art. 8), filosofica, letteraria e interculturale per venire incontro alle peculiari esigenze del territorio jonico, aperto da sempre alla multiculturalità, ed in linea con la dichiarata vocazione euro-mediterranea del DJSGE. A tal fine, il corso di Pedagogia Generale ed Interculturale intende formare gli studenti al dominio della disciplina pedagogica nei suoi aspetti fondativi, epistemologici e metodologici, oltre che in quelli pratico-operativi dell'educazione interculturale nei suoi diversi contesti, con una particolare attenzione all'ambito scolastico. La prospettiva scientifica e culturale offerta dalla pedagogia consentirà agli studenti considerare la diversità e le culture altre come risorsa sul piano educativo, economico e sociale, superando così una visione delle migrazioni e dei contesti multiculturali come pericolo, disagio e rischio.</i> |
|----------------------------|---|

| | |
|--|--|
| Prerequisiti | <i>Per frequentare il corso non sono richieste conoscenze preliminari.</i> |
| Metodi didattici | <p><i>Il corso prevede l'impiego della tradizionale lezione frontale come metodo d'insegnamento principale, in quanto si rivela adeguata al fine di illustrare i testi e i contenuti proposti e per favorire l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente. La capacità di comprensione e di applicazione dei contenuti di apprendimento sarà invece vagliata attraverso una metodologia didattica dalle ricadute prassiche, che potrà prevedere lezioni dialogate, analisi di caso, eventuale presentazione di ricerche originali, seminari di approfondimento tematico, esercitazioni e simulazioni da realizzare singolarmente e/o in gruppo, anche attraverso la produzione di un elaborato finale (project work) che muova da una ricerca e da una raccolta di materiale bibliografico. L'impiego di questi strumenti e strategie consente allo studente di individuare per tempo eventuali punti di criticità nel suo processo di apprendimento e al docente di adottare forme adeguate di compensazione.</i></p> |
| <p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p> | <p>- DD 1: conoscenza e capacità di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ conoscere la genesi storica e l'identità attuale della pedagogia; ○ conoscere gli aspetti fondativi del sapere pedagogico; ○ conoscere le principali teorie di riferimento e i diversi modelli educativi del passato e del presente; ○ conoscere il campo teorico e pratico della pedagogia interculturale; ○ comprendere i nodi tematici all'origine del dibattito che ha caratterizzato la pedagogia in relazione alle scienze dell'educazione e nella prospettiva interculturale; ○ comprendere il fenomeno della globalizzazione e le dinamiche dei flussi migratori. <p>- DD 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ riconoscere la centralità della persona nell'indagine pedagogica; ○ inquadrare il fenomeno migratorio in Italia e in Europa da un punto di vista socio-economico e statistico, oltre che pedagogico; ○ riconoscere i paradigmi fondamentali del pensare pedagogico e, tra questi, in particolare i quadri teorici del personalismo, della fenomenologia e dell'ermeneutica, al fine di utilizzarli come lenti per analizzare e interpretare i fenomeni educativi; ○ riflettere sulla formazione degli insegnanti, degli operatori delle associazioni e degli stessi migranti come via per lo sviluppo di progetti di integrazione, inclusione, partecipazione e cittadinanza; ○ applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi connessi a tematiche nuove. <p>- DD 3: capacità critiche e di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Autonomia di giudizio <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ riflettere criticamente sugli scenari attuali dell'educazione e sulle possibili linee di intervento pedagogico nei contesti educativi e multiculturali, attraverso la predisposizione di attività mirate (lezioni dialogate, frequenza di seminari, project work); ○ riconoscere quali sono le premesse per la mediazione interculturale in Italia; |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ○ sviluppare un pensiero critico sull'educazione, specie in relazione al fenomeno della multiculturalità, superando pregiudizi e forme stereotipate, espressione di un pensiero omologato; ○ acquisire la capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, formulando giudizi autonomi. <p>- DD 4: <i>capacità di comunicare quanto si è appreso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ padroneggiare il lessico della disciplina pedagogica, attraverso lo studio dei testi proposti; ○ affrontare il tema dell'intercultura partendo dalla terminologia e puntando ad una semplificazione definitoria; ○ comunicare in modo chiaro le conoscenze pedagogiche acquisite e le eventuali riflessioni critiche, anche attraverso le lezioni dialogate e il project work. <p>- DD 5: <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ imparare a leggere il fenomeno delle migrazioni <i>sub specie educationis</i>, ovvero con le categorie tipiche di un pensare pedagogico in cui convivono istanze teoretiche e pratiche, tramite lo studio dei testi proposti; ○ riconoscere l'importanza della scuola e dell'extra-scuola per l'inclusione; ○ mostrare capacità di apprendimento per studiare autonomamente e imparare a progettare un intervento in campo pedagogico, anche nell'ottica interculturale, di cui darà prova l'elaborato finale. |
| <p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p> | <p><i>Il corso annuale si articola in due parti (I e II semestre). La prima prevede un inquadramento essenziale della pedagogia generale nei suoi aspetti epistemologici fondamentali. La seconda focalizza l'attenzione sugli aspetti teorici e operativi della pedagogia interculturale come risposta tra le più efficaci rispetto a fenomeni quali il pluralismo, la globalizzazione, la società multietnica e multiculturali. Una particolare attenzione è rivolta alla mediterraneità come valore "sub specie educationis", fondato sul primato dell'educazione, su incontro e confronto, migrazioni e interculturalità, xenia e filia, quali punti di forza per una teorizzazione educativa che sappia indicare strade e processi tesi a recuperare il valore dell'umano e a combattere la crisi del mondo occidentale.</i></p> |
| <p>Testi di riferimento</p> | <p><i>Parte generale:</i></p> <p>1) M. Baldacci, "Trattato di pedagogia generale", Carocci, Roma 2012. 2) F. Magni, A. Potestio, A. Schiedi, F. Togni, "Pedagogia generale. Linee attuali di ricerca", Studium, Brescia 2021. 3) R. Pagano, "Pedagogia mediterranea", Scholé, Brescia 2019.</p> <p><i>Parte monografica (un testo a scelta tra i seguenti):</i></p> <p>a) A. Panico, A. Salvini, A. Schiedi, M. Sibilla, "I giovani e il volontariato. Un'indagine in terra jonica", Studium, Roma 2020 (prefazione; introduzione; I parte: capp. 2-4; II parte: capp. 1-2; III parte: capp. 1-2). b) A. Schiedi, "Narrare la Bildung. L'itinerario pedagogico di Edith Stein", ELS-La Scuola, Brescia 2017.</p> |
| <p>Note ai testi di riferimento</p> | <p><i>Il corso, come già detto, sarà supportato da esercitazioni teorico-pratiche che costituiranno parte integrante del programma d'esame. Per l'approfondimento di</i></p> |

| | |
|----------------------------|---|
| | <p>questa parte pratica vengono indicati qui di seguito alcuni testi da consultare a discrezione dello studente:</p> <p>1) F. Valenti, "Migrazioni. In Italia e nel mondo", Scholé, Brescia 2020. 2) A. Portera, A. La Marca, M. Catarci, "Pedagogia interculturale", ELS-La Scuola, Brescia 2015. 3) AA.VV., "Educazione interculturale alla cittadinanza", Carocci, Roma 2008. 4) AA.VV., "Competenze interculturali. Interventi nei settori scolastico-educativo, giuridico, aziendale, sanitario e della mediazione culturale", FrancoAngeli, Milano 2013. 5) B. Guidetti, "Educazione e pedagogia interculturale in azienda", FrancoAngeli, Milano 2008.</p> |
| Materiali didattici | <i>Il materiale didattico è facilmente reperibile nelle migliori librerie, anche in rete.</i> |

| Valutazione | |
|---|---|
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>L'esame prevede un colloquio orale con la docente sui contenuti del corso. A metà del modulo si terrà una prova scritta intermedia della durata di tre ore che non farà media, ma servirà a scandire il processo di apprendimento degli studenti in due momenti diversi (I e II parte del programma d'esame), di cui il primo è propedeutico al secondo, e a fornire informazioni utili circa l'adeguatezza della loro preparazione. La prova di accertamento dei contenuti appresi relativi alla prima parte del corso prevede un test a risposta multipla ovvero un lavoro sviluppato autonomamente dallo studente, sulla base delle indicazioni fornite dalla docente, tenendo conto delle metodologie didattiche più all'avanguardia. La valutazione si soffermerà sui seguenti aspetti: comprensione della lingua, correttezza, originalità, organicità, conoscenza dei contenuti e dei metodi propri della disciplina pedagogica, capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, capacità di argomentare in maniera critica e personale rielaborando i contenuti acquisiti, ricchezza e padronanza semantico-lessicale della pedagogia, capacità di analisi e comprensione della realtà educativa contemporanea anche in chiave di cittadinanza attiva. I test erogati in appelli precedenti saranno caricati online e messi a disposizione degli interessati.</p> |
| Criteri di valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve dimostrare di: a) aver compreso la natura, l'identità e lo statuto scientifico della pedagogia, in quanto sapere sull'educazione, e il rapporto che intercorre con le altre scienze; b) sapersi orientare nella letteratura scientifica e di essere in grado di individuare i principali nodi del dibattito pedagogico che ha investito la pedagogia dalla seconda metà del secolo scorso ad oggi; c) conoscere la dimensione concettuale, le basi scientifiche e metodologiche della scienza pedagogica e gli scopi che persegue; d) comprendere la logica pragmatica di una pedagogia normativa che non si limita a descrivere e a spiegare il processo formativo, ma intende guidarlo affidandosi alla progettazione, a modelli e a strategie per affrontare i problemi connessi alla pratica educativa; e) conoscere la distinzione tra multiculturale, interculturale, transculturale; f) riconoscere la specificità della pedagogia interculturale, temi e problemi connessi a questa disciplina, le criticità e i limiti di una formazione pedagogica aperta alla multiculturalità. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve essere in grado di: a) applicare teorie e modelli del discorso pedagogico in contesti reali per esaminare problemi sociali e predisporre interventi sul piano educativo; b) interpretare problemi |

| | |
|---|---|
| | <p>concreti riguardanti la scuola, gli insegnanti, gli educatori e il non facile compito di educare e istruire rispettando il diritto di ognuno alla differenza culturale, ma non solo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve a) aver acquisito una propria autonomia di giudizio in merito all'intenzionalità e al valore formativo della disciplina pedagogica nella sua declinazione interculturale per formare ai valori dell'umano e al rispetto delle differenze; b) saper riconoscere il ruolo della pedagogia come scienza impegnata nella risoluzione di problemi legati all'educazione dell'uomo nella società in continuo cambiamento; c) saper problematizzare l'educazione dell'uomo nella società odierna riconoscendone le criticità. • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve dimostrare non solo di conoscere e di aver compreso la natura scientifica e il campo d'azione della pedagogia generale ed interculturale, le sue teorie e i suoi modelli, ma anche di essere in grado di comunicare in maniera efficace questo suo sapere. ○ Lo studente deve dimostrare di saper utilizzare il lessico della disciplina in modo appropriato e pertinente. • <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Al termine del corso, lo studente deve dimostrare di: a) possedere una solida base culturale (teorico-pratica) per proseguire gli studi in ambito pedagogico con un buon livello di autonomia; b) saper operare nei contesti educativi e formativi nei quali è richiesta una precipua competenza pedagogico-interculturale. |
| <p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p> | <p><i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Sarà valutata la pertinenza delle risposte, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti. Per conseguire una valutazione elevata lo/la studente/studentessa deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione. La lode viene attribuita nei casi in cui tutte le risposte, oltre ad essere corrette sul piano formale e dei contenuti, presentino elementi di particolare approfondimento e di originalità da un punto di vista critico-riflessivo.</i></p> |
| <p>Altro</p> | <p>/</p> |
| | |